



GETTA UN SEME...

traccia mensile di adorazione per le vocazioni

ADORAZIONE EUCARISTICA

A.P. 2023/2024 n° 8 – Maggio 2024



“Ricevete lo Spirito Santo.”

Siamo giunti all'ultima adorazione di questo anno pastorale guidati dal tema: **“LA VITA È VOCAZIONE. DIO SOGNA CON IL TUO SÌ”**, ricordiamolo questo, facciamo in modo che Maria diventi nostra compagna di vita aiutandoci a vivere bene la nostra personale vocazione e, insieme a lei, doniamo questa nostra adorazione per tutte le vocazioni.

Nel nostro impegno mensile di pregare per l'Opera don Calabria, con grande spirito di unità e comunione, preghiamo per i referenti della formazione che si incontreranno a San Zeno in Monte dal 6 al 10 maggio per redigere la *Ratio Formationis* della Congregazione dei Poveri Servi (Strumento guida per la formazione). Invochiamo su di loro lo Spirito Santo e affidiamo l'operato di:



- don Danny Vettukattil Sunny, Referente Formazione, INDIA
- don Nidhish Joseph Perumpallil, Maestro dei Novizi, INDIA
- don Antonio Temo Armando, Referente Formazione e Maestro dei Novizi, ANGOLA
- don Guillermo Gustavo Puente, Referente Formazione, Maria Immaculada.
- don Evaristo Epalanga Jose, Referente Formazione, KENIA (Angolano)
- don Jeffrey Singzon, Referente Formazione, FILIPPINE
- don Paulo Salvi, Maestro dei Novizi, BRASILE
- fr. Silvio Da Silva, Referente Formazione, BRASILE
- don Carlos Duarte Torres, Referente Formazione, EUROPA
- don Gustavo Lissa, Referente Formazione, EUROPA
- don Max, don Fernando e Fr. Lino, Casante, Vicario e Consigliere Generale.



DAL VANGELO DI GIOVANNI (Gv 20,19-23)



¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". ²²Detto questo, soffiò e disse loro: "**Ricevete lo Spirito Santo.**" ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".



RIFLESSIONE

REGINA COELI - PAPA FRANCESCO

Piazza San Pietro - 7 aprile 2024



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi, seconda domenica di Pasqua [...], il Vangelo (cfr Gv 20,19-[23]) ci dice che credendo in Gesù, Figlio di Dio, possiamo avere la vita eterna nel suo nome (v. 31). "Avere la vita": che cosa significa?

Tutti vogliamo avere vita, ma ci sono vari modi per farlo. Per esempio, c'è chi riduce l'esistenza a una corsa frenetica per godere e possedere tante cose: mangiare e bere, divertirsi, accumulare soldi e roba, provare emozioni forti e nuove, e così via. È una strada che a prima vista sembra piacevole, ma che non sazia il cuore. Non è così che si "ha la vita", perché seguendo le strade del piacere e del potere non si trova la felicità. Restano infatti senza risposta tanti aspetti dell'esistenza come, ad esempio, l'amore, le esperienze inevitabili del dolore, del limite e della morte. E poi rimane inappagato il sogno che ci accomuna tutti: la speranza di vivere per sempre, di essere amati senza fine. Oggi il Vangelo dice che questa pienezza di vita, a cui ciascuno di noi è chiamato, si realizza in Gesù: è Lui a darci la pienezza di vita. Ma come accedervi, come farne esperienza?

*Guardiamo cosa è accaduto ai discepoli nel Vangelo. Stanno attraversando il momento di vita più tragico: dopo i giorni della passione sono chiusi nel Cenacolo, spaventati e scoraggiati. Il Risorto si fa loro incontro e per prima cosa mostra le sue piaghe (cfr v. 20): erano i segni della sofferenza e del dolore, potevano suscitare sensi di colpa, eppure con Gesù diventano i canali della misericordia e del perdono. Così i discepoli vedono e toccano con mano che con Gesù la vita vince, sempre, la morte e il peccato sono sconfitti. **E ricevono il dono del suo Spirito**, che dà loro una vita nuova, da figli amati, impastata di gioia, amore e speranza. Vi domando una cosa: voi avete speranza? Ognuno si domandi: come va la mia speranza?*



Ecco come fare ogni giorno ad "avere la vita": basta fissare lo sguardo su Gesù crocifisso e risorto, incontrarlo nei Sacramenti e nella preghiera, riconoscerlo presente, credere in Lui, lasciarsi toccare dalla sua grazia e guidare dal suo esempio, sperimentare la gioia di amare come Lui. Ogni incontro con Gesù, un incontro vivo con Lui, ci permette di avere più vita. Cercare Gesù, lasciarci incontrare – perché Lui ci cerca! –, aprire il cuore all'incontro con Gesù.

Chiediamoci però: io credo nella potenza della risurrezione di Gesù, credo che Gesù è risorto? Credo nella sua vittoria sul peccato, sulla paura e sulla morte? Mi lascio coinvolgere nella relazione con il Signore, con Gesù? E mi lascio spingere da Lui ad amare i fratelli e le sorelle e a sperare ogni giorno? Ognuno pensi a questo.

Maria ci aiuti ad avere una fede sempre più grande in Gesù risorto per "avere la vita" e diffondere la gioia della Pasqua.



Alla luce di questa riflessione, Ti affidiamo, Signore, la nostra preghiera per tutte le vocazioni. Dona il Tuo Santo Spirito a tutti coloro che sono in ricerca vocazionale affinché abbiano il coraggio di rispondere alla Tua chiama e donalo anche a tutti coloro che sono lontani da Te affinché possano essere illuminati e guidati sulla strada che da senso vero alla vita.

Continuiamo la nostra preghiera con la meditazione del Salmo...

Dal Salmo 117 – Rit. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».
Dica la casa di Aronne:
«Il suo amore è per sempre».
Dicano quelli che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.
Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo! **Rit.**



Aiutati dalle parole della riflessione facciamo risuonare in noi questo Salmo...

IN ASCOLTO DI SAN GIOVANNI CALABRIA...

Accogliamo ora le parole di San Giovanni Calabria, scritte alla Rev. Madre, Suor Maria Travaglia, il 25 maggio 1944. Siamo durante la seconda guerra mondiale, nonostante gli eventi tragici, focalizziamo la nostra attenzione sull'esempio di fiducia e abbandono di San Giovanni Calabria alla volontà del Padre e fiducia nel dono dello Spirito Santo.



Rev. Madre, Suor Maria Travaglia

La grazia e la pace del Signore Gesù sia sempre con Lei e con tutte le Figlie della carità. Ringrazio con Lei e con tutta la grande Famiglia Canossiana per le grazie ricevute, di particolare e provvidenziale protezione nelle terribili vicende dei bombardamenti. Prendo viva parte alle ansie di questi giorni, e al dolore per la perdita materiale di cose che umanamente ostacola l'opera di carità.

Confidiamo in Dio, nella sua paterna Provvidenza, che tutto permette per i suoi occulti disegni di misericordia e di bene maggiore per le anime. La Beata Maddalena continuerebbe a mantenersi serena ed ilare in mezzo alle traversie; invoco per Lei e per tutte la grazia di approfittare di tali vicende per crescere nel santo amore di Dio e nella fiducia in Lui.

Sono sempre vicino a codesta Famiglia religiosa con la mia preghiera, mentre ringrazio della carità che mi fanno col pregare per me. Uniti nella carità di Cristo, lavoriamo alla sua gloria, al bene delle anime, e prima di tutte alla santificazione nostra. Nella prossima solennità di Pentecoste, il Signore effonda con particolare abbondanza il suo santo Spirito di carità in Lei e in tutte le figlie della Beata Maddalena, così che possano cooperare alla diffusione del regno di Dio in terra e guadagnarsi un bel posto in Cielo.

Paternamente benedico, ringraziando della squisita carità fatta al Signore nella persona dei poveri suoi. In C. J. Sac. J. Calabria

Invochiamo ora lo Spirito Santo, presentando la nostra comune intenzione di preghiera per tutte le vocazioni con questa bella preghiera "Donami un cuore docile" del Card. Carlo Maria Martini.

*Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto.
Togli dal mio petto il cuore di pietra
e dammi un cuore di carne
perché accolga la parola del Signore
e la metta in pratica (Ez 11,19-20).*



Voglio ascoltare che cosa dice il Signore (Sal 83,9).
 Fa' che il tuo volto di Padre
 risplenda su di me e io sarò salvo (Sal 80,4).
 Mostrami la tua via, perché nella tua verità io cammini;
 donami un cuore semplice
 che tema il tuo nome (Sal 86,11).
 Fa' che io impari il silenzio vigile di Nazaret
 per conservare, come Maria, la Parola dentro di me.
 Per lasciarmi trovare da Dio che incessantemente mi cerca.
 Fa' che io mi lasci penetrare dalla Parola
 "per comprendere con tutti i santi
 quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità,
 e conoscere l'amore di Cristo" (Ef 3,18-19).
 Fa' che io sperimenti nella mia vita
 la presenza amorevole del mio Dio
 che "mi ha disegnato
 sulle palme delle sue mani" (Is 49,16).
 Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola
 che uscirà dalla bocca di Dio.
 Che tale Parola non torni a lui
 senza aver operato in me ciò che egli desidera
 e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata (Is 55,11)



Concludiamo la nostra preghiera per tutte le vocazioni affidandola al cuore immacolato della nostra cara mamma celeste, Maria, Madre di tutte le vocazioni, recitando la preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione composta da san Giovanni Paolo II e consegnata a TELEPACE il 21 Ottobre 1992:

*O Maria, al mattino della Pentecoste
 Tu hai sostenuto con la preghiera l'inizio
 dell'evangelizzazione intrapresa dagli Apostoli
 sotto l'azione dello Spirito Santo.
 Con la tua costante protezione continua a guidare
 anche oggi, in questi tempi di apprensione e di
 speranza, i passi della Chiesa che, docile al mandato
 del suo Signore, si spinge con la "lieta notizia" della
 salvezza verso i popoli e le nazioni di ogni angolo
 della terra.
 Orienta le nostre scelte di vita, confortaci nell'ora
 della prova, affinché, fedeli a Dio e all'uomo,
 affrontiamo con umile audacia
 i sentieri misteriosi dell'etere, per recare alla mente
 ed al cuore di ogni persona l'annuncio gioioso di
 Cristo Redentore dell'uomo.
 O Maria, Stella dell'Evangelizzazione,
 cammina con noi! Amen.*



“SALVE O REGINA”

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna, AMEN.

Note:

- Chiunque volesse ricevere la traccia di adorazione mensile sulla propria casella di posta elettronica può richiederla al seguente indirizzo: gettaunseme@gmail.com
- Inoltre la traccia è pubblicata anche sul:
 - ✓ canale Telegram “gettaunseme” (link: t.me/gettaunseme) dove oltre alla traccia potrebbero essere pubblicati anche approfondimenti, notizie e altro ancora...
 - ✓ sito della Delegazione Europea San Giovanni Calabria all’indirizzo: www.delegazionedoncalabria.it
 - ✓ sito dell’Oasi San Giacomo all’indirizzo: www.oasisangiacomo.com
- Giovedì 9 maggio alle ore 21.00 adorazione “*Getta un seme*” per tutte le vocazioni nel Tempio dell’Eucarestia dell’Oasi San Giacomo.